


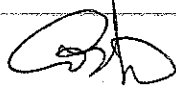

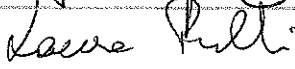
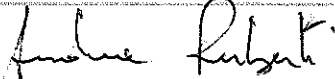
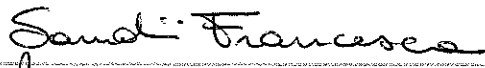

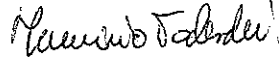
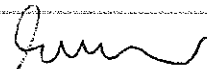



<b>ESAME DI STATO</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>Polo Artistico Di Massa-Carrara</b> <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>"Artemisia Gentileschi"</b>	<b>MR 03.04.1</b>
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 1 di 8

**ESAME DI STATO 2013-14**  
Documento del Consiglio della Classe QUINTA A (TACCA)

Classe	QUINTA A
a. s.	2013-14
Approvato il	14 maggio 2014
Affisso all'albo il	15 maggio 2014
Docente coordinatore	ALBERTO COMPAGNO
Docente Segretario del Consiglio di Classe	ALBERTO COMPAGNO
Dirigente Scolastico	ANNA ROSA VATTERONI

**Composizione del Consiglio di Classe**  
(Le celle con sfondo grigio indicano i Commissari interni)

Docente	Materia insegnata	ore	Firma del docente
AMBROGI Maura	lingua straniera (inglese)	3	
CACCIATORI Chiara	disegno ed arredo urbano (cmp 2h+Costa)	5	
COMPAGNO Alberto (coordinatore)	materie letterarie (italiano, storia)	6	
COSTA Giuseppe	macchine(cmp: 2h +Cacciatori; 3h+Tonelli)	5	
PICCIOLI Fabrizio	sostegno (cmp: 2h +Tedeschi)	6	
PULITI Laura	ed. fisica	2	
RUBERTI Andrea	religione cattolica	1	
SANDRINI Francesca	matematica	3	
SODINI Maria	storia dell'arte	2	
TEDESCHI Maurizio	sostegno (cmp: 2h+Piccioli)	6	
TONELLI Emio	tecnologia (cmp 3h+Costa)	3	
VENTURINI Alessandro	diritto ed economia	2	

<b>ESAME DI STATO</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>Polo Artistico Di Massa-Carrara</b> <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>“Artemisia Gentileschi”</b>	<b>MR 03.04.1</b>
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 2 di 7

#### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n°	cognome e nome	matricola	anno di nascita	comune di nascita	comune di residenza	sexso
1	Lorenzini Giovanni	2790	1993	Pietrasanta	Carrara	M
2	Moruzzi Giacomo	2748	1993	Carrara	Carrara	M
3	Petralia Andrea	2750	1993	Carrara	Carrara	M
4	Spurio Simon	2641	1993	Bergamo	Carrara	M
5	Tonlorenzi Marco	2537	1990	Carrara	Carrara	M

Studenti diversamente abili : UNO; Studenti con DSA : ZERO

#### curricolo studenti

regolare	2 anni di ritardo	3 anni di ritardo	5 anni di ritardo
0	3	1	1

#### ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL P.O.F.

Vedasi copia del Piano dell'Offerta Formativa, riportante gli elementi caratterizzanti l'Istituto, a disposizione nella Segreteria Didattica della Scuola.

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

(Situazione di partenza culturale, socioambientale, metacognitiva, cognitiva e affettivo-relazionali)

La classe è composta da cinque alunni di cui quattro provenienti dalla classe quarta dello stesso istituto. La situazione culturale di partenza è accettabile, ma si rilevano difficoltà nell'espressione orale e scritta, dovuta ad un ambiente culturale povero e non stimolante; in un caso, la situazione socio-economica è disagiata. Due alunni avevano abbandonato la scuola, nel periodo dell'obbligo, ed hanno ripreso il corso di studi partecipando ad un progetto provinciale (drop-out) con esame finale. Tre alunni si dedicano all'attività sportiva, a volte agonistica. Durante il triennio, il comportamento è stato quasi sempre corretto.

#### ANALISI DELL'ITER SCOLASTICO DEL TRIENNIO

a.s.	classe	maschi	femmine	disabili	DSA	promossi a giugno	giudizio sospeso	promossi a settembre	ritirati	respinti
2011-12	III	10	1	0	0	11	0	0	0	0
2012-13	IV	5	1	1	0	1	5	5	0	1

materie	livello basso (voti inferiori al 6)	livello medio (voti 6-7)	livello alto (voti 8-9-10)
diritto ed economia		3	1
disegno ed arredo urbano		4	
ed. fisica			4
ed. religiosa		1	
italiano	1	3	

<b>ESAME DI STATO</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>Polo Artistico Di Massa-Carrara</b> <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>"Artemisia Gentileschi"</b>	<b>MR 03.04.1</b>
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 3 di 7

materie	livello basso (voti inferiori al 6)	livello medio (voti 6-7)	livello alto (voti 8-9-10)
lingua straniera (inglese)		4	
macchine + tecnologia			4
matematica	1	2	1
storia	3	1	
storia dell'arte		4	

\*La tabella è stata compilata riferendosi ai risultati del I quadrimestre e della II valutazione periodica, recupero compreso.

#### SITUAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

n°	alunno	Risultato scrutini dell'anno precedente	Credito III	Credito IV	Totale
1	Lorenzini Giovanni	ammesso alla classe quinta	5	3	8
2	Moruzzi Giacomo	ammesso alla classe quinta	7	3	10
3	Petralia Andrea	ammesso alla classe quinta	5	3	8
4	Spurio Simon	ammesso alla classe quinta	5	3	8
5	Tonlorenzi Marco	ammesso alla classe quinta	4	4	8

a: Ammessi per voto di CdC, a settembre, a maggioranza.

b: Promosso a settembre.

c: Segue una P.E.I. Promosso a giugno.

#### CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

disciplina	a.s.2011-12- docente	a.s.2012-13 - docente	a.s.2013-14 - docente
diritto ed economia	Venturini Alessandro	Niccolai M. Cristina	Venturini Alessandro
disegno ed arredo urbano	Leone Antonio	Matarese Anna	Cacciatori Chiara
ed. fisica	Leati Luca		Puliti Laura
ed. religiosa	Ruberti Andrea		
italiano	Compagno Alberto		
lingua straniera (inglese)	Rocca Elisabetta		Ambrogi Maura
macchine	Costa Giuseppe		
matematica	Mussi Giuseppina		Sandrini Francesca
storia	Compagno Alberto		
storia dell'arte	Osvaldini Lara	Sodini Maria	
tecnologia	Silvestri Margherita		Tonelli Ennio

Discipline in continuità didattica n° QUATTRO

Discipline senza continuità didattica n° SETTE

<b>ESAME DI STATO</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>Polo Artistico Di Massa-Carrara</b> <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>“Artemisia Gentileschi”</b>	<b>MR 03.04.1</b>
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 4 di 7

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte in quegli ambiti disciplinari in cui gli alunni presentavano insufficienze o gravi insufficienze, nel I quadrimestre, con recupero in itinere (matematica) o sportello a richiesta, comunque, con verifica finale.

#### CLIMA DELLA CLASSE

Gli alunni della quinta hanno affrontato motivati, specie inizialmente, l'a.s. e hanno frequentato assiduamente conservando un comportamento corretto. In alcune materie, il profitto è rimasto non compiutamente sufficiente, esprimendosi in un apprendimento limitato, sia per mancanza di corredo scolastico (libri) che per atteggiamento in classe (attenzione, presa appunti) che per metodo di studio (spesso non efficace e approssimativo); in sostanza, sono emerse, via via, le lacune pregresse, a volte rilevanti, e le potenzialità reali che gli alunni potevano esprimere al di là delle intenzioni iniziali. Nel II quadrimestre, tali risultati si sono confermati. Gli alunni si sono però dimostrati sempre disposti al lavoro, specie operativo.

#### PROGRAMMAZIONE COLLEGALE SVOLTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

##### *Obiettivi trasversali educativi*

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno:

X-acquisito un comportamento corretto e responsabile

X-sviluppato capacità relazionali

X-sviluppato la capacità di cooperazione nel lavoro collettivo

O-sviluppato la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro

O-acquisito un metodo di studio efficace

X-acquisito progressiva coscienza di sé anche in vista delle proprie scelte future.

##### *Obiettivi trasversali didattici*

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno:

X-Sviluppato la capacità di comprendere un testo individuandone i punti fondamentali e sapendone esporre i dati significativi.

O-Sviluppato la capacità di comunicare in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline.

X-Sviluppato la capacità di conoscere col metodo scientifico (sistematicità della ricerca).

X-Sviluppato la capacità di utilizzare e applicare in concreto le conoscenze acquisite.

O-Sviluppato la capacità di saper collegare argomenti della stessa disciplina o di diverse discipline, comprendendone le relazioni.

O-Sviluppato la capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite.

X-Sviluppato un metodo progettuale, inteso come percorso che, partendo da un problema, comporti la scelta di una soluzione, la sua analisi critica, la realizzazione pratica e la verifica.

O-Sviluppato la capacità di storicizzare le proprie conoscenze (riferire e documentare ciò che si sta realizzando o si è realizzato).

#### CONOSCENZE - ABILITA' - COMPETENZE

##### *Area linguistica, espressiva, visuale*

Conoscenze: Gli alunni dimostrano conoscenze limitate nell'ambito della lingua sia nel lessico che nei costrutti formali.

Abilità operative: L'esposizione orale e scritta è precedente e conseguente alle conoscenze limitate acquisite.

Competenze: Gli alunni, nonostante le conoscenze limitate, riescono a comunicare, in lingua italiana, in modo semplice e naturale; mentre, nella lingua inglese, si limitano ad un'espressione ripetuta mnemonicamente.

##### *Area scientifica, tecnologica, progettuale*

Conoscenze: La classe, nel complesso, ha mostrato di aver acquisito sufficienti conoscenze nell'ambito delle discipline d'indirizzo.

Abilità operative: Gli alunni dimostrano di aver acquisito una sufficiente capacità tecnico-progettuale e buone abilità operative nelle discipline laboratoriali, dove emerge un atteggiamento positivo.

Competenze: La classe, nel complesso, ha mostrato di aver acquisito sufficienti competenze in ordine alle

<b>ESAME DI STATO</b>	<b>Polo Artistico Di Massa-Carrara</b>	<b>MR 03.04.1</b>
	<b>LICEO ARTISTICO STATALE</b>	Rev. 1 del 28/02/2012
	<i>Antonio Gentileschi</i>	Pagina 5 di 7

#### CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI AFFRONTATI

Vedi programmi svolti (in allegato)

#### ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI

- Durante il periodo precedente le vacanze natalizie, gli alunni hanno confezionato prodotti poi, come ogni anno, messi in vendita per le festa (mercato di Natale).
- Successivamente essi hanno partecipato ad un progetto coordinato con gli alunni del Liceo Artistico per cui questi progettavano oggetti e quelli realizzavano.
- Gli alunni hanno partecipato ad uno stage bisettimanale (3-14 febbraio) c/o aziende del settore lapideo (vedi Relazione, depositata in Segreteria).
- L'adesione al progetto nazionale *Il quotidiano in classe*, si è attuato, ma senza riservarsi uno spazio-orario deputato fisso ed immutabile ma cogliendo l'occasione di eventi di attualità di particolare interesse.

#### ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- 5/XII/13: gli alunni hanno visitato i laboratori Devoti (Avenza, Battilana);
- 20/XII/13: hanno partecipato al torneo di pallavolo d'istituto;
- 9/I/14: hanno partecipato ad un incontro sulla legalità con un ufficiale dei carabinieri (Massa);
- gennaio-febbraio: hanno partecipato al progetto FIXO, di orientamento post-diploma (16/I; 18,19/II=tot:6 h).
- 3,16/IV/14: hanno partecipato al Torneo di pallamano d'istituto;
- 7/IV/14: hanno visitato depositi e segheria di marmi della zona;
- 8/IV/14: hanno partecipato ad un Torneo di calcio;
- 11/IV/14: hanno partecipato alla cerimonia di commemorazione della liberazione di Carrara.
- 14/IV/14: hanno visitato tre bacini marmiferi con guida.
- 21-24/IV/14: allestimento mostra manufatti scolastici alla *Marmotec*;
- maggio: hanno partecipato al concorso *Panathlon*.

#### INDICAZIONI METODOLOGICHE: METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

I docenti delle singole materie hanno proposto un percorso formativo articolato in moduli e unità didattiche al fine di monitorare con maggiore efficacia le diverse fasi del processo di insegnamento - apprendimento, garantendone un approccio flessibile e diversificato. Le tecniche didattiche che i docenti hanno utilizzato erano finalizzate ad incrementare e motivare l'apprendimento, l'impegno e la partecipazione.

Fra le tecniche didattiche adottate si annoverano:

- Lezioni frontali con coinvolgimento operativo degli alunni mediante conversazioni ed esercitazioni.
- Introduzione teorica degli argomenti, da verificare poi praticamente attraverso le esercitazioni.
- Lavori di sintesi orale e scritta.
- Attività di gruppo.
- Interventi individualizzati.
- Organizzazione razionale e formalmente corretta delle conoscenze sugli argomenti proposti.
- Applicazione teorica e pratica delle conoscenze anche in situazioni problematiche nuove.
- Attività di laboratorio.

#### MATERIALI, MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Libri di testo. Libri, giornali, atlanti storici, riviste, fotografie, manuali. Appunti (tratti dalle lezioni e dallo studio personale). Mezzi audiovisivi. Riproduttore audiocassette e CD. Videoproiettore. Aula informatica. Ricerche letture personali e di gruppo

#### TIPOLOGIA E FREQUENZA VERIFICHE

Al termine del primo quadrimestre, e con cadenza bimestrale, il Consiglio di Classe ha provveduto a confrontare le valutazioni degli allievi tra le singole discipline e a formulare valutazioni e indicazioni che si sono sostanziate in un giudizio di valore sugli studenti. Ciò anche in funzione diretta degli interventi didattico-educativi integrativi e di sostegno da adottare.

Consapevole che la valutazione è il momento di sintesi di un processo didattico educativo continuo, che si identifica con la continua intersezione tra il processo d'insegnamento e quello d'apprendimento, e che non può esservi un mero apprezzamento misurativo (la misurazione o la verifica sono un aspetto parziale - ancorché importante - della valutazione), il Consiglio di Classe ha individuato tre tipi di valutazione,

<b>ESAME DI STATO</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>Polo Artistico Di Massa-Carrara</b> <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>"Artemisia Gentileschi"</b>	<b>MR 03.04.1</b>
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 6 di 7

*diagnostica iniziale, formativa e sommativa*, che insieme concorrono all'attribuzione del voto quale giudizio di valore sintetico e globale, sia nelle fasi intermedie che in quella conclusiva.

La valutazione *diagnostica iniziale* stima, in ingresso, le conoscenze e le abilità possedute dagli allievi e i prerequisiti conoscitivi di cui essi sono dotati e che sono necessari per avviare un nuovo processo di apprendimento o una specifica attività didattica.

La valutazione *formativa* riscontra analiticamente e in modo continuativo i risultati d'apprendimento che tutti gli allievi dovrebbero raggiungere dopo un'unità didattica e raccoglie informazioni sui loro progressi.

La valutazione *sommativa*, invece, rivela la somma dei risultati conseguiti alla fine di un itinerario di apprendimento ed esprime un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti facendo riferimento costante anche a criteri metacognitivi quali: *partecipazione, interesse, metodo di studio, impegno e comportamento*.

#### CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE

I Criteri Comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze, capacità, sono stabiliti e adottati con apposita deliberazione dal Collegio Docenti.

Voto	GIUDIZIO
1-3	Totale disimpegno applicativo, totale mancanza sia dei contenuti sia di comprensione del messaggio proposto, gravi carenze di ordine logico espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo, grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi.
5	Insufficiente/lacunosa conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Discreto livello di conoscenze, capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9-10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

#### PROVE DI SIMULAZIONE

Al momento della stesura del presente documento, sono state formulate, somministrate e valutate DUE simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato.

##### *Struttura prove di simulazione:*

La I prova (Italiano) è consistita nel somministrare la prova ministeriale finale dello scorso anno (2012-13).

La II prova (Disegno ed Arredo Urbano) è stata impostata seguendo i consueti parametri tipici di una prova d'esame ministeriale, dalla fase ideativa a quella progettuale graficamente espressa (per il testo somministrato, vedi allegato).

Riguardo alla III prova, il Consiglio di Classe ritenuta, la tipologia mista, la più rispondente al corso di studi impartito, ha deliberato di coinvolgere cinque discipline limitando, di norma, le risposte scritte a non più di 10/15 righe e ha stabilito in 90', senza divisioni in fasi temporali, il tempo globale a disposizione. Le due terze prove somministrate, hanno avuto, pertanto, un carattere pluridisciplinare; di seguito, il calendario.

<b>ESAME DI STATO</b> <b>DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	<b>Polo Artistico Di Massa-Carrara</b> <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>"Artemisia Gentileschi"</b>	<b>MR 03.04.1</b>
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 7 di 7

prove simulate	materie	data	ora	tipo	punteggi
I prova	Italiano	gio 20 marzo	8-14	ministeriale	15
II prova	Dis. Arr. Urbano	mar 25 marzo	8-14	ministeriale	15
III prova A	Diritto, Inglese, Matematica, Storia, Tecnologia.	lun 14 aprile	8.30-10	2 aperte + 4 chiuse (4 opzioni)	2 aperte (p.1) + 4 chiuse (p. 0,25) con 4 opzioni. Totale: 15 (p.3 per materia).
III prova B	Diritto, Inglese, Matematica, St.Arte, Ed.Fis.	mer 7 maggio	9.30-11	2 aperte + 4 chiuse (4 opzioni)	2 aperte (p.1) + 4 chiuse (p. 0,25) con 4 opzioni. Totale: 15 (p.3 per materia).

#### RISULTATI DELLE PROVE

<i>La sufficienza è raggiunta con punti 10/15.</i>	LORENZINI	MORUZZI	PETRALIA	SPURIO
I prova-ITALIANO	6 / 15	7 / 15	6 / 15	5 / 15
II prova-DISEGNO ED ARREDO URBANO	10 / 15	11 / 15	10 / 15	11 / 15
III prova n.1-Diritto	1,5	1,5	1,5	1
III prova n.1-Inglese	2,5	2	1,5	0,5
III prova n.1-Matematica	1,25	2	1,75	0,75
III prova n.1-Storia	1,25	1,25	1,25	2
III prova n.1-Tecnologia	1,75	1,65	1,75	0,5
<b>TOTALE PUNTI III PROVA n°1</b>	<b>8,25 / 15</b>	<b>8,40 / 15</b>	<b>7,5 / 15</b>	<b>4,75 / 15</b>
III prova n.2-Diritto	1,5	2	2	1,75
III prova n.2-Inglese	2	2	1,75	0,5
III prova n.2-Matematica	1,9	1,9	1,5	1,65
III prova n.2-Storia dell'Arte	2,15	2,5	2,15	2,75
III prova n.2-Ed.Fisica	3	3	3	3
<b>TOTALE PUNTI III PROVA n°2</b>	<b>10,55 / 15</b>	<b>11,4 / 15</b>	<b>10,4 / 15</b>	<b>9,65 / 15</b>

Per la valutazione delle prime due prove simulate, il Consiglio di classe ha utilizzato una griglia (vedi allegati).

In allegato:

- Testo della II prova simulata (Disegno e Arredo Urbano)
- Relazioni finali con Programmi svolti (modulo MR.03.02 rev.2) firmati dagli alunni.
- Griglia I prova (Italiano).
- Griglia II prova (Disegno-Arredo Urbano).

Carrara, 14 maggio 2014

Il coordinatore Prof. ALBERTO COMPAGNO

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa ANNA ROSA VATTERONI

*A. Compagno*

*Anna Rosa Vatteroni*

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA <b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>"ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
<b>CLASSE V SEZ./ A.S:2013-2014</b>	<b>INDIRIZZO TACCA</b>	
<b>MATERIA INGLESE</b>	<b>DOCENTE MAURA AMBROGI</b>	

### 1. Relazione finale, profilo della classe

La classe è composta da 5 studenti, un alunno è certificato per il sostegno. Il comportamento è stato generalmente corretto e la maggior parte degli alunni si è resa disponibile al dialogo educativo, dimostrando un discreto livello di attenzione, riuscendo a partecipare in modo attivo, ordinato alle lezioni rispettando le consegne con atteggiamento costruttivo.

#### 1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### 1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

##### Linguistici/Scritti

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Linguistici /Orali

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Grafico/pittorici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Plastici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Grafico/geometrici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Logico/matematici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

##### Motori

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### 1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.

#### 1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.

#### 1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo  b) Corretto  c) Generalmente corretto.  d) Inadeguato  e) Scorretto

#### 1.6 Frequenza

Assidua  Discontinua  Scarsa

#### 1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche  Saltuarie  Frequenti  Molto Frequenti

### 2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Il livello raggiunto è complessivamente sufficiente per tutti i seguenti obiettivi:

Relativi alle competenze:

- ▲ comprendere messaggi orali in contesti diversificati, di studio e di lavoro tipici del settore
- ▲ comprendere testi scritti relativi a argomenti di attualità, studio e lavoro
- ▲ riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- ▲ esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti di studio e di lavoro
- ▲ produrre brevi relazioni, sintesi e commenti su argomenti di studio, esperienze e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo

Relativi alle conoscenze:



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A.S:2013-2014	INDIRIZZO TACCA	
MATERIA INGLESE	DOCENTE MAURA AMBROGI	

- ▲ funzioni linguistiche e relative strutture grammaticali, lessico, pronuncia e intonazione corrispondenti ai contenuti disciplinari
- ▲ lessico e fraseologia convenzionali relative a situazioni sociali, culturali e di lavoro
- ▲ modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

Relativi alle abilità:

- ▲ sostenere una conversazione funzionale al contesto su argomenti generali, di studio e di lavoro
- ▲ utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali di settore
- ▲ operare collegamenti con altre discipline

### 3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

### 4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

### 5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

### In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono stati utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

### 6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

### 6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	<b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	<b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	<b>Insufficiente/inadeguata</b> conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	<b>Sufficiente livello</b> di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	<b>Più che sufficiente(discreto) livello</b> di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A.S:2013-2014	INDIRIZZO TACCA	
MATERIA INGLESE	DOCENTE MAURA AMBROGI	

	percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	<b>Buon livello</b> di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	<b>Ottimo livello</b> di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

### 6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### 7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. Generali  d) Inesistenti

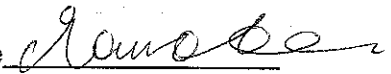
### 8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo   
 Sufficientemente proficuo   
 Poco proficuo   
 Altro

Carrara, 14 maggio 2014

Firma del docente



<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	<b>LICEO ARTISTICO STATALE</b> <b>"ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
<b>CLASSE V SEZ./ A.S:2013-2014</b>	<b>INDIRIZZO TACCA</b>	
<b>MATERIA INGLESE</b>	<b>DOCENTE MAURA AMBROGI</b>	

**PROGRAMMA SVOLTO**

<b>Moduli (1)</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Tempi</b>
<b>Rock types, building stones, stone processing</b>	Main rock types, The rock cycle, Building stones(marble granite, limestone, quartz based, slate ), Granite and marble fabrication process	35 ore
<b>Art from the 19th century to modern times</b>	W, Turner, <i>Rain steam and speed</i> ; Nineteenth century in Europe: the pre-Raphaelites in Britain and the Impressionists in France: Millais, Monet. The European Avant-Garde: Cubism and Futurism. Picasso, Braque. Towards Abstract Art: Kandinsky. Surrealism: Dali.	35 ore
<b>Marble sculpture</b>	Material origin and qualities, tools and technique. Modernist sculptor: H. Moore	8 ore
<b>Safety in working places</b>	Safety signs, symbols and colours	4 ore
<b>Funerary art</b>	The art of mourning, The monumental cemetery of Staglieno(Genoa), gravestone symbols.	4 ore
<b>LAB</b>	Proiezione film in lingua : 007 Skyfall, Dead poets society	4 ore

Docente:

*Maura Ambrogi*

Studenti (per presa visione)

*Tommaso...*  
*Yvan...*

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> <b>(articolata per quadrimestre)</b>	<b>I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
	<b>MR 03.02.1</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE: 5</b> <b>SEZ./A</b> _____ <b>A.S: 2013\2014</b>	<b>INDIRIZZO :Tecnico del Marmo</b>	
<b>MATERIA: Disegno e Arredo urbano</b>	<b>DOCENTE: Chiara Cacciatori</b>	

**1. Relazione finale ,profilo della classe** (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza )

La classe risulta formata da 5 allievi: Lorenzini Giovanni, Moruzzi Giacomo, Petraia Andrea, Spurio Simon e Tonlorenzi (allievo seguito da personale di sostegno).

La loro preparazione globale è risultata nel complesso abbastanza omogenea, ottenendo risultati che si inseriscono nelle fasce tra la sufficienza e il distinto. La didattica ha preso come punto di partenza temi progettuali generali per poi svilupparsi in riferimento agli interessi e alla base culturale dell'allievo, andando a risolvere caso per caso i problemi e le difficoltà che si facevano innanzi alla progettazione.

Lo svolgimento della programmazione ha subito un rallentamento nel secondo quadrimestre, dovuto alle molteplici interruzioni della didattica per gli impegni relativi a: Carnevale Artistico, Stage presso aziende (2 settimane), Progetto FIXO di orientamento, tornei di calcio e pallamano.

**1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:**

a) Ottima  b) Buona  c) Discreta  d) Sufficiente  e) Insuff.  f) Grav. Insuff  g) Graviss.insuff.

**1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi**

**Linguistici/Scritti**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Linguistici /Orali**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Linguistici 2/Scritti**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Linguistici 2 /Orali**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Grafico/pittorici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Plastici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Grafico/geometrici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Logico/matematici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**Motori**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav.Insuff.

**1.3 Partecipazione al dialogo educativo**

a) Ottima  b) Buona  c) Discreta  d) Suff.  e) Insuff.  f) Gravemente Insuff.  g) Nulla

**1.4 Interesse per la materia**

a) Ottimo  b) Buono  c) Discreto  d) Suff.  e) Insuff.  f) Gravemente Insuff.  g) Nullo

**1.5 Comportamento della classe**

a) Corretto e collaborativo  b) Corretto  c) Gen. corretto.  d) Inadeguato  e) Scorretto

**1.6 Frequenza**

Assidua  Discontinua  Scarsa

**1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte**

Sporadiche  Saltuarie  Frequenti  Molto Frequenti

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> <b>(articolata per quadrimestre)</b>	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: 5 ___ SEZ./A ___ A.S: 2013\2014	<b>INDIRIZZO :Tecnico del Marmo</b>	
<b>MATERIA: Disegno e Arredo urbano</b>	<b>DOCENTE: Chiara Cacciatori</b>	

Le assenze generali segnalano una frequenza generalmente buona della classe; tuttavia, essendo una classe con così pochi allievi, anche le assenze di 2 allievi hanno contribuito a rallentare l'avanzamento del programma didattico.

## 2.Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Gli alunni hanno superato i moduli didattici con i seguenti risultati:

1° modulo	Sufficiente: Lorenzini, Spurio
	Discreto: Petralia, Moruzzi
2° modulo	Sufficiente: Lorenzini, Petralia
	Discreto: Spurio, Moruzzi
3° modulo	Sufficiente: Lorenzini, Spurio, Petralia, Moruzzi

Si segnala inoltre un discreto impegno generale nella realizzazione del progetto sicurezza, riscontrando un maggior interesse nella fase iniziale del rilievo rispetto alla fase finale.

## 3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro .....

## 4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate: riviste per esemplificazioni ed il Dizionario di Architettura

## 5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica:

Individualizzata: mirata a recuperare eventuali deficienze di preparazione degli alunni o a soddisfare la richiesta di una preparazione superiore a quella normale e più rispondente agli interessi

Frontale rispetto al gruppo classe: utilizzata di solito per la trattazione dei contenuti specifici di singoli argomenti

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Interattiva

Per gruppi di lavoro

Le lezioni si sono svolte all'interno delle aule specifiche per la disciplina dove erano disponibili tutti gli strumenti fisici (attrezzature didattiche) necessari per l'esecuzione degli elaborati.

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: 5 _____ SEZ./A _____ A.S: 2013/2014	<b>INDIRIZZO :Tecnico del Marmo</b>	
<b>MATERIA: Disegno e Arredo urbano</b>	<b>DOCENTE: Chiara Cacciatori</b>	

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

### 6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI



NO



*La valutazione nasce come sintesi delle valutazioni sommativa e formativa. Hanno concorso ad essa quindi, sia i criteri riguardanti l'attribuzione di valori relativi a prestazioni, sia quelli relativi alla partecipazione, all'impegno e al risultato di lavoro prodotto dai singoli/e alunni, alunne.*

### 6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<b>&lt;4</b>	<b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
<b>4</b>	<b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
<b>5</b>	<b>Insufficiente/inadeguata</b> conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
<b>6</b>	<b>Sufficiente livello</b> di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
<b>7</b>	<b>Più che sufficiente(discreto) livello</b> di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
<b>8</b>	<b>Buon livello</b> di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
<b>9/10</b>	<b>Ottimo livello</b> di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

### 6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI



NO



Le verifiche sono state attuate essenzialmente con le seguenti modalità: durante le lezioni, attraverso una verifica critica degli elaborati realizzati individualmente o attraverso prove a carattere grafico. E' stata effettuata una prove di simulazione della seconda Prova.

### 7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui

b) Sporadici

c) Solo durante i ric. generali

d) Inesistenti

### 8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

Sufficientemente proficuo

Poco proficuo

Altro

CARRARA 14/5/2014

Firma del docente

*Coal-Chiere*

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	<b>I.I.S. GENTILESCHI</b>	
	<b>MR 03.02</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE: 5 ___ SEZ./A ___</b> <b>A.S: 2013\2014</b>	<b>INDIRIZZO :Tecnico del Marmo</b>	
<b>MATERIA: Disegno e Arredo urbano</b>	<b>DOCENTE: Chiara Cacciatori</b>	

<b>Moduli</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Ore</b>
modulo 1	Ripasso delle tecniche di Disegno Tecnico nella Progettazione: - Ripasso Proiezioni ortogonali; - Metodi di quotatura; - L'Assonometria quale rappresentazione tridimensionale (Ass.Isometrica, Ass.Cavaliera, Ass.Monometrica Obliqua) I sistemi di quotatura in un progetto architettonico Le scale di riduzione nella rappresentazione del disegno.  Progettazione di Arredo urbano: <i>Esercitazione Progetto Panchina</i> Progettazione e disegno tecnico di piccoli oggetti in marmo; loro realizzazione in laboratorio.	19 Settembre 18 Dicembre	69 h
Prog. Sicurezza	PROGETTO SICUREZZA: Rilievo del Piazzale esterno (uso degli strumenti di misura, metodo della triangolazione)	28\29 Gennaio	5 h
<b>STAGE</b>		<b>3-14 FEBBRAIO</b>	
modulo 2	La Progettazione di Pavimentazioni pedonali, carrabili, ciclabili. <i>Esercitazione di Pavimentazione</i> Progettazione di Piazze e verde pubblico: Esemplicazioni e studio di rielaborazioni personali	7 Gennaio 11 Marzo	46 h
Prog. Sicurezza	PROGETTO SICUREZZA: Disegno rilievo situazione attuate e proposte di soluzioni di progetto	12\18\19 Marzo 2 Aprile	9 h
modulo 3	La Progettazione di Rivestimenti: sistema della zancatura, staffatura e sistemi continui. <i>Esercitazione pilastro rettangolare</i>	1 Aprile 14 Maggio	28 h

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente: Chiara Cacciatori

*Chiara Cacciatori*

Studenti:

(per presa visione)

*Luigi Giacomo Giovanni Lorenza*  
*Andrea Petrosi*

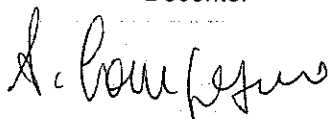
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	Polo artistico "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: QUINTA SEZ.A/ A.S:2013-14	INDIRIZZO: TECNICO DEL MARMO	
MATERIA: ITALIANO	DOCENTE: ALBERTO COMPAGNO	

Testo in adozione-Di Sacco:Chiare lettere, vol.3,Pearson, 2012.

Moduli (1)	Argomenti *	Tempi
Realismo e Positivismo	Realismo e Positivismo. Flaubert- <i>Madame Bovary</i> . Il matrimonio fra noia ed illusioni (lettura). L'evoluzionismo di Darwin. Verga- <i>Malavoglia</i> : La fiumana del progresso (lettura); L'addio alla casa del nespolo (lettura).	Set-ott
Decadentismo e Simbolismo	Decadentismo e Simbolismo. La Scapigliatura. Fogazzaro- <i>Malombra</i> : Un vecchio manoscritto e la sua pericolosa rivelazione (lettura). D'Annunzio- <i>Le vergini delle rocce</i> : Il programma del superuomo (lettura); <i>Alcyone</i> : La sera fiesolana (lettura). Pascoli- <i>I canti di Castelvecchio</i> : Il gelsomino notturno (lettura).	Ott-nov
Il romanzo europeo del '900	La crisi dell'uomo contemporaneo: Freud ed Einstein. Th.Mann- <i>I Buddenbrook</i> : Hanno Buddenbrook (lettura). Kafka- <i>Il processo</i> : L'arresto di K. (lettura).	Nov dic
Il Futurismo	Marinetti e le "parole in libertà". Tecnica della poesia Futurista.	gen
Pirandello	Pirandello- <i>Novelle per un anno</i> : Il treno ha fischiato (lettura). <i>Il fu Mattia Pascal</i> (trama). <i>Uno, nessuno e centomila</i> (trama).	feb
L'Ermetismo	L'Ermetismo. Ungaretti- <i>L'allegria</i> : I fiumi (lettura). Montale- <i>Satura</i> : Ho sceso, dandoti il braccio [...] (lettura).	mar
Narrativa e poesia fra le due guerre	Letteratura e cinema fra <i>Ventennio</i> e Il dopoguerra. Silone- <i>Fontamara</i> : L'adunata dei cafoni ad Avezzano (lettura). Moravia- <i>Gli indifferenti</i> : Una cena borghese (lettura).	apr
Neo-Realismo	Letteratura e cinema neo-realista. Pasolini- <i>Ragazzi di vita</i> : Il furto fallito e l'arresto di Ricchetto (lettura).	mag
Quotidiano in classe	Adesione al progetto <i>Quotidiano in classe</i> .	ott-mag

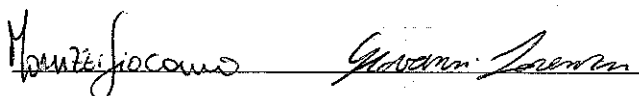
\* per lettura, s'intenda anche commento critico puntuale del testo.  
Degli autori in grassetto, sono stati impartiti cenni biografici, opere, poetica.

Docente:



Studenti:

(per presa visione)





PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	Polo artistico "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: QUINTA SEZ.A/ A.S:2013-14	INDIRIZZO: TECNICO DEL MARMO	
MATERIA: ITALIANO	DOCENTE: ALBERTO COMPAGNO	

1. Relazione finale, profilo della classe

(Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo  b) Corretto  c) Generalmente corretto.  d) Inadeguato  e) Scorretto

1.6 Frequenza Assidua  Discontinua  Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte Sporadiche  Saltuarie  Frequenti  Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato: Svolto tutto  Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro .....

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate .....

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	Polo artistico "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: QUINTA SEZ.A/ A.S:2013-14	INDIRIZZO: TECNICO DEL MARMO	
MATERIA: ITALIANO	DOCENTE: ALBERTO COMPAGNO	

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati: Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico  Corso di recupero

#### 6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

#### 6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
1-3	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente (discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

#### 6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### 7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive - Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo

Sufficientemente proficuo

Poco proficuo

Altro

CARRARA

Firma del docente

13/5/14

*A. Compagno*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: QUINTA SEZ. A/ A.S.: 2013-14	INDIRIZZO: TECNICO DEL MARMO	
MATERIA: STORIA	DOCENTE: ALBERTO COMPAGNO	

Moduli	Argomenti	Tempi
La Belle époque	Trasformazioni di fine secolo. Un difficile equilibrio. L'Italia e l'Età giolittiana.	set
La Grande guerra	Da un conflitto locale alla guerra. Le ragioni profonde della guerra. Una guerra di logoramento. L'Italia in guerra. La svolta della guerra.	ott
Il I dopoguerra	Il dopoguerra ed i trattati di pace.	nov
La rivoluzione russa	La Russia all'inizio del secolo. Le due rivoluzioni. Il governo bolscevico e la guerra civile. La nascita dell'URSS. La dittatura di Stalin. Una giornata nel gulag. Il Biennio rosso.	dic
Il dopoguerra in Italia	Il Biennio rosso. Il Fascismo: nascita e presa del potere. La dittatura totalitaria. La politica economica ed estera.	gen
Gli Anni ruggenti	Gli anni venti. La crisi del 1929. Il New deal.	gen
Il dopoguerra in Europa	La repubblica di Weimar. Il Nazismo e l'ascesa di Hitler. La dittatura nazista ed il razzismo. La politica economica ed estera tedesca. La guerra civile spagnola.	feb
Verso la II guerra mondiale	L'espansionismo giapponese.	mar
La II guerra mondiale	La guerra in Europa ed Oriente. I nuovi fronti. La svolta. Il processo di Norimberga.	Mar-apr
Il II dopoguerra.	La guerra di liberazione e la Resistenza. La Guerra fredda. Il blocco orientale e la sua espansione. Guerra di Corea, Guerra del Vietnam.	mag
La decolonizzazione	La rivoluzione cinese e cubana. Il caso indiano.	mag

Docente:

*A. Compagno*

Studenti:

(per presa visione)

*Luca Fociani* *Gianni...*

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	<b>I.I.S.</b> <b>" ARTEMISIA GENTILESCHI "</b>	
	<b>MR 03.02.1</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE: QUINTA SEZ. A/ A.S:2013-14</b>	<b>INDIRIZZO: TECNICO DEL MARMO</b>	
<b>MATERIA: STORIA</b>	<b>DOCENTE: ALBERTO COMPAGNO</b>	

**1. Relazione finale, profilo della classe** (*Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza*)

**1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:**

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi**

**Linguistici/Scritti**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Linguistici /Orali**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Linguistici 2/Scritti**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Linguistici 2 /Orali**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**1.3 Partecipazione al dialogo educativo**

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.

**1.4 Interesse per la materia**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.

**1.5 Comportamento della classe**

a) Corretto e collaborativo  b) Corretto  c) Generalmente corretto.  d) Inadeguato  e) Scorretto

**1.6 Frequenza** Assidua  Discontinua  Scarsa

**1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte**

Sporadiche  Saltuarie  Frequenti  Molto Frequenti

**2. Obiettivi didattici raggiunti** (*Conoscenze, abilità, competenze*)

**3. Svolgimento del programma** (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto  Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro .....

**4. Strumenti e materiali didattici**

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale   
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

**5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati**

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	I.I.S. "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: QUINTA SEZ. A/ A.S.: 2013-14	INDIRIZZO: TECNICO DEL MARMO	
MATERIA: STORIA	DOCENTE: ALBERTO COMPAGNO	

Recupero in itinere   
 Corso di recupero

Sportello didattico

### 6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale  
 SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### 6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
1-3	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente (discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

### 6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### 7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

### 8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo   
 Sufficientemente proficuo   
 Poco proficuo   
 Altro

CARRARA

Firma del docente \_\_\_\_\_

13/5/14

A. Compagno

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V _ A.S:2013/14	INDIRIZZO _I.P.I.A. Marmo "Pietro Tacca" _	
MATERIA _Educazione Fisica_____	DOCENTE Puliti Laura _____	

### 1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza )

La classe formata da cinque alunni, compreso un ragazzo disabile che non ha frequentato le mie lezioni, ha lavorato con sistematicità e continuità arrivando ad un ottimo profitto, dimostrando un atteggiamento motivato alla conoscenza ed interesse agli argomenti svolti. Essendo inserite nelle lezioni, l'attività di gioco di squadra, l'obiettivo essenziale non è stato solo quello di far conoscere le regole e i fondamentali di alcuni sport, ma soprattutto di far capire il valore educativo del gioco, utilizzato come mezzo per consolidare il carattere, sviluppare la socialità ed il senso civico. Da questo è emerso nei ragazzi il loro atteggiamento, sotto il profilo umano, improntato a correttezza e disponibilità "lodevoli".

#### 1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima x    b) Buona     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguata     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

#### 1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

##### Linguistici/Scritti

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Linguistici /Orali

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Grafico/pittorici

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Plastici

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Grafico/geometrici

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Logico/matematici

a) Ottimo     b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

##### Motori

a) Ottimo x    b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.     g) Grav. Insuff.

#### 1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima x    b) Buona     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguata     f) Insuff.

#### 1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo x    b) Buono     c) Più che suff.     d) Sufficiente     e) Inadeguato     f) Insuff.

#### 1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo x    b) Corretto     c) Generalmente corretto.     d) Inadeguato     e) Scorretto

#### 1.6 Frequenza

Assidua x    Discontinua     Scarsa

#### 1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche x    Saltuarie     Frequenti     Molto Frequenti

### 2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Avere acquisito una buona conoscenza e padronanza del proprio schema corporeo e di coordinazione  
 Conoscere e saper praticare alcune specialità scolastiche della pallavolo, pallamano e calcio  
 Avere sane abitudini di lealtà e civismo  
 Conoscere elementi del corpo umano e di traumatologia

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</b> <b>"ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
<b>CLASSE V _ A.S:2013/14</b>	<b>INDIRIZZO _I.P.I.A. Marmo</b> <b>"Pietro Tacca" _</b>	
<b>MATERIA _Educazione Fisica_____</b>	<b>DOCENTE Puliti Laura _____</b>	

### 3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto  Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo   
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe   
 Errata previsione iniziale   
 Altro .....

### 4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale   
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

### 5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale   
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie  
 .....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata   
 Frontale rispetto al gruppo classe   
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni   
 Laboratoriale   
 Per gruppi di lavoro   
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico   
 Corso di recupero

### 6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### 6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V _ A.S:2013/14	INDIRIZZO _I.P.I.A. Marmo "Pietro Tacca" _	
MATERIA _Educazione Fisica_____	DOCENTE Puliti Laura _____	

	logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

### 6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### 7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:


Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

### 8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo   
 Sufficientemente proficuo   
 Poco proficuo   
 Altro

CARRARA

Firma del docente 



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V _ A.S:2013/14	INDIRIZZO _I.P.I.A. Marmo "Pietro Tacca" _	
MATERIA _Educazione Fisica _____	DOCENTE Puliti Laura _____	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Attività di resistenza	Resistenza generale (capacità di sopportare uno sforzo) e specifica (capacità che ogni atleta deve sviluppare in base alla propria specialità)	4
Attività di coordinazione	Esercizi ed attività atti a sviluppare la coordinazione	4
Pratica del gioco della pallavolo	Conoscenza dei fondamentali e di squadra	16
Pratica del gioco della pallamano	Conoscenza dei fondamentali e di squadra	6
Pratica del gioco del calcio	Conoscenza dei fondamentali e di squadra	16
Notizie di traumatologia	Traumatologia e pronto soccorso	3
Notizie di anatomia	Sistema scheletrico ed apparato muscolare	4

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:  
*Laura Puliti*

Studenti:  
(per presa visione)

*Andrea Petrolie* *Gerardo Lorenza*

---



---

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA Istituto Professionale per il Marmo "PIETRO TACCA"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
<b>CLASSE 5 SEZ./ A A.S: 2013-2014</b>	<b>INDIRIZZO</b> _____	
<b>MATERIA Religione</b>	<b>DOCENTE</b> <i>Andrea Ruberti</i>	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
L'induismo	Il contesto indiano Principali divinità e tradizioni indu Luoghi, tempi e persone sacre Film: The Millionaire	7
Il rapporto uomo - natura	La ricerca di sé e il rapporto con la natura Film: Into the wild	4
Shoa: pregiudizi e persecuzioni	La persecuzione di ebrei e "diversi" durante il nazifascismo Primo Levi: la zona grigia Responsabilità e collaborazione Film: La zona grigia	5
La pena di morte	La pena di morte oggi nel mondo Amnesty International Film: Dead man walking	5
Cittadinanza consapevole	Il sudafrica e l'apartheid: Nelson Mandela Finanza etica consumo critico	4

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

*Andrea Ruberti*

Studenti:

*(per presa visione)*

*Andrea Ruberti*

---



---



---

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> <b>(articolata per quadrimestre)</b>	<b>POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA</b> <b>IPIA "PIETRO TACCA"</b> <b>CARRARA</b>	
	<b>MR 03.02.1</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE 5 SEZ./ A diurno A.S: 2013/2014</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	
<b>MATERIA: MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE FrancescaSandrini</b>	

## 1. Relazione finale, profilo della classe

La classe è formata da 5 alunni di cui uno disabile con sostegno (Tonlorenzi Marco).

La preparazione in ingresso risultava essere quasi sufficiente. Alcuni allievi presentavano delle lacune nei prerequisiti di base; ciò ha pertanto spesso compromesso il loro profitto; in seguito all'attività di recupero le difficoltà sono state parzialmente superate e, per alcuni, i risultati ottenuti sono stati apprezzabili.

Per rispondere alle esigenze delle materie di indirizzo, ho introdotto nella programmazione un modulo di ripasso di geometria e un modulo sulla misura.

In relazione al progetto formativo "Educare alla prevenzione per lavorare sicuri" tenutosi all'istituto I.P.I.A. "Tacca" in collaborazione con INAIL e ASL1, ho introdotto dei moduli relativi ad argomenti trattati nel corso attinenti alla matematica o di supporto ad attività di altre materie.

A causa delle lacune pregresse e della conseguente necessità di ripetere gli argomenti ed anche a causa delle assenze dovute ai molti impegni scolastici a cui la classe ha partecipato, il programma previsto ha subito un ridimensionamento: alcuni contenuti non sono stati trattati, altri non sono stati trattati in modo approfondito.

La classe, sebbene non abbia mantenuto un impegno costante nello studio della materia durante l'anno scolastico, ha comunque manifestato partecipazione durante le lezioni, sottoponendosi puntualmente alle verifiche scritte ed orali.

Il rapporto con la classe risulta buono, costruito sul rispetto reciproco e su un dialogo costruttivo.

### 1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

### 1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

#### Linguistici/Scritti

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Linguistici /Orali

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Grafico/pittorici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Plastici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Grafico/geometrici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Logico/matematici

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

#### Motori

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

### 1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.

### 1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.

### 1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo  b) Corretto  c) Generalmente corretto.  d) Inadeguato  e) Scorretto

### 1.6 Frequenza

Assidua  Discontinua  Scarsa

### 1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche  Saltuarie  Frequenti  Molto Frequenti

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> <b>(articolata per quadrimestre)</b>	<b>POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA</b> <b>IPIA "PIETRO TACCA"</b> <b>CARRARA</b>	
	<b>MR 03.02.1</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE 5 SEZ./ A diurno A.S: 2013/2014</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	
<b>MATERIA: MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE Francesca Sandrini</b>	

## 2. Obiettivi didattici raggiunti

Saper risolvere disequazioni di secondo grado intere e semplici sistemi di disequazioni.  
 Saper risolvere semplici sistemi di equazioni.  
 Saper effettuare misurazioni in base al sistema metrico decimale.  
 Saper convertire misure da pollici o piedi in centimetri o metri e viceversa.  
 Saper effettuare arrotondamenti di misure.  
 Saper definire e disegnare rette, semirette, segmenti, angoli.  
 Saper definire rette perpendicolari e parallele.  
 Saper risolvere i triangoli rettangoli e i triangoli qualunque.  
 Saper tracciare altezze, bisettrici, mediane, assi di un triangolo.  
 Saper calcolare perimetro e area di figure piane.  
 Saper risolvere semplici problemi legati al calcolo di superfici, ad esempio saper calcolare la superficie (in piastrelle) di un pavimento.  
 Saper riconoscere se due figure piane sono congruenti, equivalenti o simili.  
 Saper stabilire posizioni reciproche tra retta e circonferenza e tra circonferenza e circonferenza.  
 Saper calcolare il volume di un solido di un dato materiale conoscendone il peso.  
 Saper calcolare il peso di un solido di un dato materiale conoscendone il volume.  
 Saper effettuare la cubatura di un blocco o di una lastra di marmo.  
 Saper operare ingrandimenti e riduzioni in scala.  
 Saper identificare le varie fasi di un'indagine statistica.  
 Saper calcolare la frequenza assoluta, relativa e percentuale di una modalità di un carattere.  
 Saper trarre informazioni utili dalla lettura di un grafico.  
 Saper riconoscere i rischi per la salute e le malattie professionali diffuse negli ambienti in cui viene estratto e lavorato il marmo.  
 Dato un grafico di una funzione saperne definire: il campo di esistenza, la positività e la negatività, massimi e minimi relativi ed assoluti, eventuali punti di flesso, incontro con gli assi, crescita e decrescenza, limiti del campo, asintoti.

## 3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro .....

## 4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

## 5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)</b>	<b>POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA IPIA "PIETRO TACCA" CARRARA</b>	
	<b>MR 03.02.1</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE 5 SEZ./ A diurno A.S: 2013/2014</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	
<b>MATERIA: MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE Francesca Sandrini</b>	

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico   
 Corso di recupero

### 6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### 6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente (discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

### 6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

### 7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

### 8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo   
 Sufficientemente proficuo   
 Poco proficuo   
 Altro

CARRARA, 13/05/2014

Firma del docente Francesca Sandrini

*Sandrini Francesca*

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> <b>(articolata per quadrimestre)</b>	<b>POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA</b>	
	<b>IPIA "PIETRO TACCA"</b> <b>CARRARA</b>	
	<b>MR 03.02.1</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE 5 SEZ./ A diurno A.S: 2013/2014</b>	<b>INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	
<b>MATERIA: MATEMATICA</b>	<b>DOCENTE Francesca Sandrini</b>	

<b>Moduli (1)</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Tempi</b> (ore di lezione effettivamente svolte)
<b>Modulo di recupero sul calcolo algebrico</b>	Equazioni di 2° grado ad una incognita. Disequazioni numeriche intere di 2° grado: risoluzione algebrica di semplici disequazioni. Schematizzazione delle soluzioni in base al coefficiente a e al discriminante. Sistemi di disequazioni. Sistemi di due equazioni lineari in due incognite: risoluzione mediante metodo di sostituzione.	23
<b>Modulo di ripasso di geometria piana e solida</b>	Fondamenti di geometria piana. Perpendicolarità e parallelismo. Triangoli: classificazione dei triangoli in base ai lati e agli angoli, punti notevoli di un triangolo, criteri di congruenza dei triangoli. Principali poligoni: quadrato, rettangolo, parallelepipedo, trapezio. Studio delle aree dei seguenti poligoni: triangolo, quadrato, rettangolo, parallelepipedo, trapezio. Ripasso dei teoremi di Euclide e di Pitagora. Calcolo dell'area di figure composte. Calcolo del numero di piastrelle necessarie per piastrellare superfici di varie forme. Cerchio e circonferenza (cenni): corde e tangenti, posizioni reciproche tra rette e circonferenze, posizioni reciproche di due circonferenze, lunghezza della circonferenza e area del cerchio. Similitudine e proporzionalità tra segmenti (teorema di Talete) Triangoli simili e criteri di similitudine di triangoli. Calcolo del volume dei seguenti solidi fondamentali: cubo, parallelepipedo, cilindro, cono e sfera.	34
<b>Modulo di ripasso sulla misura</b>	Sistema Internazionale Unità di Misura. Trasformazioni nel sistema metrico decimale e approssimazione (arrotondamento e troncamento). Conversione unità di misura S.I. e sistema anglosassone con particolare riferimento alla conversione pollici-centimetri. Peso specifico: calcolo del peso in base al volume e viceversa. Cubatura di un blocco o di una lastra di marmo. Scale di riproduzione: ricerca della distanza reale, ricerca della distanza su carta, ricerca del denominatore della scala.	12
<b>Cenni di statistica descrittiva</b>	Significato, studio del fenomeno collettivo e rilevamenti statistici. Fasi di una ricerca statistica e rappresentazione grafica dei dati. Frequenza assoluta, relativa, percentuale, media aritmetica, moda. Malattie professionali e infortuni nel settore lapideo Sistemi di protezione individuale e collettiva Lettura di tabelle statistiche/grafici di rapporti INAIL-INPS	7
<b>Cenni sulla lettura di un grafico</b>	Dato un semplice grafico di funzione saper indicare: dominio, limiti agli estremi del dominio, intersezione con gli assi, segno, crescita e decrescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti, eventuali punti di flesso a tangente orizzontale, eventuali asintoti orizzontali e verticali.	9

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

*Sandrini  
Francesca*

Studenti:

(per presa visione)

*Giuseppe Lorenzini  
Andrea Petrolini*

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per moduli)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA <b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b> <b>“ PIETRO TACCA ”</b>	
	<b>MR 03.02</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE V SEZ. A A.S: 2013/14</b>	<b>INDIRIZZO: Ordinario</b>	
<b>MATERIA Storia dell'Arte</b>	<b>DOCENTE: Maria Sodini</b>	

**1. Relazione finale ,profilo della classe** (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza )

**1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:**

a) Ottima | b) Buona c) Più che suff. X d) Sufficiente | e) Inadeguata | f) Insuff. | g) Grav. Insuff. |

**1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi**

**Linguistici /Orali**

a) Ottimo | b) Buono | X c) Più che suff. d) Sufficiente | e) Inadeguato | f) Insuff. | g) Grav. Insuff. |

**1.3 Partecipazione al dialogo educativo**

a) Ottima | b) Buona x c) Più che suff. | d) Sufficiente | e) Inadeguata | f) Insuff. |

**1.4 Interesse per la materia**

a) Ottimo | b) Buono x c) Più che suff. | d) Sufficiente | e) Inadeguato | f) Insuff. |

**1.5 Comportamento della classe**

a) Corretto e collaborativo b) Corretto x c) Generalmente corretto. d) Inadeguato | e) Scorretto |

**1.6 Frequenza**

Assidua Discontinua x | Scarsa |

**1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte**

Sporadiche X Saltuarie | Frequenti | Molto Frequenti |

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per moduli)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	ISTITUTO PROFESSIONALE " PIETRO TACCA "	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. A A.S: 2013/14	INDIRIZZO: Ordinario	
MATERIA Storia dell'Arte	DOCENTE: Maria Sodini	

## 2. Obiettivi didattici raggiunti (*Conoscenze, abilità, competenze*)

### Conoscenze:

1. Dei caratteri fondamentali, degli stili e dei movimenti artistici più significativi
2. Della personalità degli artisti, del rapporto con la corrente di appartenenza e con il contesto culturale

### Abilità:

1. Utilizzo della terminologia specifica
2. Lettura iconografica dell'opera
3. Contestualizzazione storica della stessa

### Competenze:

1. Riepilogative e di collegamento con le altre discipline
2. Di sintesi
3. Individuazione degli aspetti iconografici, formali e strutturali dell'opera

## 3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto x

[

Svolto parzialmente

[

## 4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

[



<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per moduli )</b>	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA  <b>ISTITUTO PROFESSIONALE " PIETRO TACCA "</b>	
	<b>MR 03.02</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
<b>CLASSE V SEZ. A A.S: 2013/14</b>	<b>INDIRIZZO: Ordinario</b>	
<b>MATERIA Storia dell'Arte</b>	<b>DOCENTE: Maria Sodini</b>	

### 5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Frontale rispetto al gruppo classe      X

Gli interventi di recupero sono stati:

Non necessari

### 6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

#### 6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	<b>Totale disimpegno</b> applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	<b>Grave disimpegno</b> applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	<b>Insufficiente/inadeguata</b> conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	<b>Sufficiente livello</b> di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	<b>Più che sufficiente(discreto) livello</b> di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per moduli)</b>	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	ISTITUTO PROFESSIONALE "PIETRO TACCA"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
<b>CLASSE V SEZ. A A.S: 2013/14</b>	<b>INDIRIZZO: Ordinario</b>	
<b>MATERIA Storia dell'Arte</b>	<b>DOCENTE: Maria Sodini</b>	

<b>Modulo 2</b>	<b><u>L'ultima stagione delle avanguardie</u></b>	
	<p><b>La rivolta totale dell'arte: il Dadaismo</b> M. Duchamp: L.H.O.O.Q, Fontana Il ready made: Ruota di bicicletta, Regalo</p> <p><b>La rivoluzione surrealista</b> Andrè Breton: la nascita del Surrealismo Max Ernst: coppia zoomorfa. S.Dali: Sogno provocato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un secondo prima del risveglio. R. Magritte: L'impero delle luci, L'uso della parola</p>	
<b>Modulo 3</b>	Potenziamento e approfondimento	

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

*Maria Sodini*

Studenti:

(per presa visione)

*Valentina Piacentini* *Giuliana Piacentini*  
*Andrea Piacentini* *Sara Piacentini*

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
<b>CLASSE QUINTASEZ./ _A__ A.S:2013-14</b>	<b>INDIRIZZO __TECNICO DEL MARMO</b>	
<b>MATERIA __TECNOLOGIA MATERIALI LAPIDEI</b>	<b>DOCENTE _ENNIO TONELLI</b>	

**1. Relazione finale, profilo della classe** (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza )

**1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:**

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi**

**Linguistici/Scritti**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Linguistici /Orali**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Linguistici 2/Scritti**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Linguistici 2 /Orali**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Grafico/pittorici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Plastici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Grafico/geometrici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Logico/matematici**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**Motori**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.  g) Grav. Insuff.

**1.3 Partecipazione al dialogo educativo**

a) Ottima  b) Buona  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguata  f) Insuff.

**1.4 Interesse per la materia**

a) Ottimo  b) Buono  c) Più che suff.  d) Sufficiente  e) Inadeguato  f) Insuff.

**1.5 Comportamento della classe**

a) Corretto e collaborativo  b) Corretto  c) Generalmente corretto.  d) Inadeguato  e) Scorretto

**1.6 Frequenza**

Assidua  Discontinua  Scarsa

**1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte**

Sporadiche  Saltuarie  Frequenti  Molto Frequenti

**2. Obiettivi didattici raggiunti** (Conoscenze, abilità, competenze)

**3. Svolgimento del programma** (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto  Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo   
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe   
 Errata previsione iniziale   
 Altro .....

**4. Strumenti e materiali didattici**

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale   
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE QUINTASEZ./ _A__ A.S:2013-14	INDIRIZZO __TECNICO DEL MARMO	
MATERIA __TECNOLOGIA MATERIALI LAPIDEI	DOCENTE _ENNIO TONELLI	

### 5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale    
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico   
 Corso di recupero

### 6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### 6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

#### 6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE QUINTASEZ./ _A_ A.S:2013-14	INDIRIZZO _TECNICO DEL MARMO	
MATERIA _TECNOLOGIA MATERIALI LAPIDEI	DOCENTE _ENNIO TONELLI	

### 7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

### 8. Osservazioni conclusive

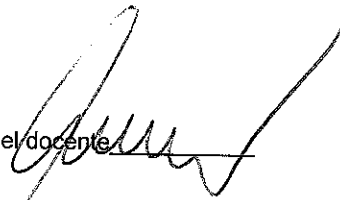
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo   
 Sufficientemente proficuo   
 Poco proficuo   
 Altro

CARRARA

14/5/14

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE QUINTASEZ./ _A__ A.S:2013-14	INDIRIZZO __TECNICO DEL MARMO	
MATERIA __TECNOLOGIA MATERIALI LAPIDEI	DOCENTE _ENNIO TONELLI	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
MATERIALI	-caratteristiche e classificazione delle materie con riferimenti alle origini geologiche e storia della classificazione con divisione in marmi e pietre, tipologie e nomenclatura dei prodotti dalla cava al prodotto finito pronto per l'uso. -tipologie e caratteristiche dei materiali naturali e artificiali utilizzati nella filiera produttiva dalla cava alla segazione, alla lavorazione di finitura ; in particolare con specifiche relative ai marmi bianchi e colorati, ai graniti ed alle pietre.	20
TECNICHE DI LAVORAZIONE	Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali. Individuazione degli ambiti di marmi, graniti e pietre negli utilizzi in scultura, ornato per architettura, design, e prodotti impiegati nell'edilizia con attenzione agli utilizzi nei settori concorrenti o alternativi come i materiali ceramici e compositi con resine. Utilizzo nel settore edilizio per il contenimento energetico come facciate continue ventilate- lavorazioni applicate a progetti specifici come esposizione marmo macchine	46
Sicurezza luoghi lavoro	-Normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro del settore lapideo con riferimento alla articolazione : cava (estrazione), taglio per riduzione in spessori o lastre e lavorazione ( piazzale e laboratorio).	20
software	-Software per la modellazione tridimensionale e specifici di settore con utilizzo nelle macchine di lavorazione 2D e 3D per il settore lapideo. <i>Conoscere l'editor grafico di Autocad:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area di disegno</li> <li>• Menu a tendina</li> <li>• Menu a video</li> <li>• Menu pop-up</li> <li>• Linea di stato</li> <li>• Linee di testo del prompt dei comandi.</li> <li>• Definizione delle scorciatoie a tastiera</li> </ul> <i>Preparare un foglio di disegno elettronico:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comandi Nuovo, Apri, Salva, Salvacome, e Fine</li> <li>• Correzione degli errori coi comandi</li> </ul>	50

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE QUINTASEZ./ _A__ A.S:2013-14	INDIRIZZO __TECNICO DEL MARMO	
MATERIA __TECNOLOGIA MATERIALI LAPIDEI	DOCENTE _ENNIO TONELLI	

	<p>Cancella, Annulla e Ctrl-C Ctrl-V Oops</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti del foglio</li> <li>• Caricamento tipi di linee</li> <li>• Scala tipi di linee</li> <li>• Tipo ed altezza del testo</li> <li>• Definizione delle unità di misura</li> <li>• Controllo dei Layers</li> </ul> <p><i>Conoscere gli strumenti da attivare per la precisione nel disegno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti di griglia e snap</li> <li>• Finestra Aiuti per il disegno</li> <li>• Snap agli oggetti con Osnap</li> <li>• Definizione area di bersaglio di snap col comando Aperture</li> <li>• Comando Orto</li> <li>• Disegno per inserimento di coordinate assolute, relative e polari</li> <li>• Uso di Ridisegna</li> </ul> <p><i>Conoscere come visualizzare il disegno e controllare lo schermo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo della visualizzazione col comando Pan</li> <li>• Comando Zoom con tutte le opzioni</li> <li>• Uso di Rigenera</li> <li>• Concetto di comando trasparente ed esempi con Pan e Zoom.</li> </ul> <p><i>Conoscere le primitive grafiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comando Linea</li> <li>• Comando Arco e Cerchio</li> <li>• Comando Polilinea</li> <li>• Comando Rettangolo, Poligoni ed Ellissi</li> <li>• Comando Tratteggio</li> <li>• Comando Testo</li> </ul> <p><i>Modificare il disegno (editing):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Selezione degli oggetti</li> <li>• Comando Sposta</li> <li>• Comando Copia</li> <li>• Comando Ruota</li> <li>• Comando Specchio</li> <li>• Comando Serie rettangolare e polare</li> <li>• Comando Spezza</li> <li>• Comando Raccordo</li> <li>• Comando Cambia Proprietà.</li> </ul> <p><i>Conoscere le</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comando Taglia</li> </ul>	
--	---	--

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE QUINTASEZ./ _A__ A.S:2013-14	INDIRIZZO __TECNICO DEL MARMO	
MATERIA __TECNOLOGIA MATERIALI LAPIDEI	DOCENTE _ENNIO TONELLI	

	<p><i>tecniche di editing avanzato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comando Estende</li> <li>• Comando Offset</li> <li>• Comando Stira</li> <li>• Comando Scala</li> <li>• Comando Divide</li> <li>• Comando Editpl</li> <li>• Comando Esplosi</li> <li>• Comando Inserimento disegno o blocco.</li> </ul>	
	<p>Conoscenze di disegno 3D</p> <p>Comando disegna 3D e formazione di solidi attraverso i comandi estrudi e rivoluzione, movimentazione dei solidi con uso dei comandi sottrai, unisci, dividi, visualizzazione degli oggetti con orbita, punti di vista 3D, Finestra</p>	
	<p><i>Stampa dei disegni: solo parzialmente senza prove pratiche per mancanza di periferiche di output</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispositivi di stampa</li> <li>• Area da stampare</li> <li>• Scala di stampa</li> <li>• Dimensione della carta</li> <li>• Penne e spessore delle linee</li> <li>• Rotazione ed origine di stampa</li> <li>• Anteprima di stampa.</li> </ul>	

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2013-14	INDIRIZZO SCUOLA DEL MARMO PIETRO TACCA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

**1. Relazione finale, profilo della classe** (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

**1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:**

a) Ottima  b) Buona X c) Discreta.  d) Sufficiente  e) Insuff.  f) Grav. Insuff  g) Graviss.insuff.

**1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi:**

	Aree disciplinari							Laboratorio di area						
	Ottimo	Buono	Discreto	Suff.te	Insuff.	Grav. Insuff.	Graviss. Insuff.	Ottimo	Buono	Discreto	Suff.te	Insuff.	Grav. Insuff.	Graviss. Insuff.
Area Linguistico/umanistico/letteraria			X											
Area Scientifico/matematica														
Area Artistico/espressiva /visuale														
Area Geometrico/progettuale														

N.B Per la corrispondenza tra giudizi e voti si fa riferimento alla tabella sotto riportata.

**1.3 Partecipazione al dialogo educativo**

a) Ottima  b) Buona X c) Discreta  d) Suff.  e) Insuff.  f) Gravemente Insuff.  g) Nulla

**1.4 Interesse per la materia**

a) Ottimo  b) Buono X c) Discreto  d) Suff.  e) Insuff.  f) Gravemente Insuff.  g) Nullo

**1.5 Comportamento della classe**

a) Corretto e collaborativo  b) Corretto X c) Gen. corretto.  d) Inadeguato  e) Scorretto

**1.6 Frequenza**

Assidua X Discontinua  Scarsa

**1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte**

Sporadiche X Saltuarie  Frequenti  Molto Frequenti

**2. Obiettivi didattici raggiunti** (Conoscenze, abilità, competenze)

1. Saper riconoscere i principali istituti di diritto privato attinenti allo specifico settore professionale
2. Saper risalire direttamente ed in modo autonomo alle fonti giuridiche ed interpretarle in modo corretto per la risoluzione di alcuni casi concreti
3. Saper distinguere le diverse fonti del diritto e i relativi livelli.
4. Saper consultare in modo autonomo gli articoli della Costituzione, del Codice Civile e di alcune leggi speciali
5. Avere competenze riguardo all'uso appropriato della terminologia giuridica
6. Saper interpretare con adeguata autonomia di giudizio i fenomeni economici

**3. Svolgimento del programma** (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto  Svolto parzialmente

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2013-14	INDIRIZZO SCUOLA DEL MARMO PIETRO TACCA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro .....

#### 4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati .....

#### 5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Interattiva
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari  Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere  Sportello didattico

Corso di recupero

#### 6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

#### 6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
1-3	Gravissima insufficienza:totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravissime carenze di ordine logico-espressivo.
4	Gravemente insufficiente: grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi.
5	Insufficiente:inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente: sufficiente livello di conoscenze richieste e di comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Discreto: più che sufficiente livello di conoscenze e di capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; più che sufficiente coerenza logica, forma espressiva adeguata.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2013-14	INDIRIZZO SCUOLA DEL MARMO PIETRO TACCA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

8	Buono: buon livello di conoscenze, di capacità di seguire i percorsi proposti e di approfondimento guidato. Coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo: ottimo livello di conoscenze, di capacità di affrontare anche "situazioni" non note; di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; di approfondimento personale, di capacità critiche. Forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

**6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti**

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI  NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

**7. Rapporto famiglia/docenti**

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:


Abbastanza continui  b) Sporadici  c) Solo durante i ric. generali  d) Inesistenti

**8. Osservazioni conclusive**

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo   
 Sufficientemente proficuo   
 Poco proficuo   
 Altro

CARRARA, 14/05/2014

Firma del docente 

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b> <b>SVOLTA</b> (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2013-14	INDIRIZZO SCUOLA DEL MARMO PIETRO TACCA	
<b>MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO</b>	<b>DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI</b>	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
<b>MOD A L'IMPRESA</b>	UD 1: L'imprenditore <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nozione di imprenditore e gli elementi principali che caratterizzano la sua figura</li> <li>- La classificazione dell'imprenditore sotto il profilo qualitativo, quantitativo e personale (l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale e il piccolo imprenditore)</li> <li>- L'impresa artigiana</li> </ul> UD 2: L'azienda <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sua nozione e principali caratteristiche</li> <li>- I segni distintivi dell'azienda (ditta, insegna e marchio)</li> </ul>	20 ore
<b>MOD B LE SOCIETA'</b>	UD 1: La società come impresa collettiva <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contratto di società e le sue principali caratteristiche</li> <li>- I tipi di società (società di persone e società di capitali)</li> <li>- Il concetto di autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta</li> </ul> UD 2: Le società cooperative <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le cooperative sociali</li> </ul>	16 ore
<b>MODULO C IL DIRITTO DEL LAVORO</b>	UD 1: Il rapporto di lavoro <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto di lavoro nella Costituzione</li> <li>- Il rapporto di lavoro subordinato e gli indici di subordinazione</li> <li>- Il contratto di lavoro ed il licenziamento per giusta causa e per giustificato motivo oggettivo e soggettivo</li> </ul> UD 2: Il diritto di sciopero <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali</li> </ul>	12 ore
<b>MODULO D LA SICUREZZA DEI LAVORATO RI: IL D.LGS 81/08</b>	UD1: Gli obiettivi fondamentali e i contenuti essenziali del D.lgs.81/08I <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli obblighi del datore di lavoro</li> <li>- Diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute</li> <li>- La segnaletica di sicurezza</li> </ul>	8 ore

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)</b>	<b>POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA</b>	
	<b>LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"</b>	
<b>CLASSE V SEZ./ A A.S:2013-14</b>	<b>MR 03.02</b>	<b>Rev. 2 del 09/01/2012</b>
	<b>INDIRIZZO SCUOLA DEL MARMO PIETRO TACCA</b>	
<b>MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO</b>	<b>DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI</b>	

Docente:

Studenti:

(per presa visione)

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PIETRO TACCA", CARRARA**

**SIMULAZIONE II PROVA**

25\26 marzo 2014

**DISEGNO ARREDO URBANO**

**Classe V A Tacca**

L'Amministrazione comunale di una cittadina del centro-nord Italia intende riqualificare la piazza del principale Centro Storico destinandola al transito ed alla sosta pedonale ed inserendovi eventualmente parti a verde pubblico.

Lo studente presenti la propria proposta di arredo urbano (pavimentazioni ed elementi di arredo) anche rifacendosi ai casi esaminati nel corso del anno scolastico. La proposta dovrà essere illustrata con una planimetria generale 1:100 dell'intera piazza (36m x 36m) e dovrà essere precisata rappresentando in scala 1\10 uno degli elementi di arredo (ad esempio panchina, fontanella, dissuasore..). Si richiede una breve descrizione della proposta in cui siano indicati: materiali scelti, le lavorazioni superficiali...

Tempo a disposizione 6 ore +2ore

## GRIGLIA ESAMI DIPLOMA FINALE (PRIMA PROVA)

	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	CORRETTEZZA MORFO- SINTATTICA	CAPACITÀ RIELABORATIVA E CREATIVA	totale
ottimo	5	5	5	15
distinto	4,8	4,6	4,6	14
buono	4,4	4,3	4,3	13
discreto	3,7-4	3,7-4	3,6-4	11-12
sufficiente	3,5	3,5	3	10
mediocre	3-3,2	3-3,2	2-2,6	8-9
insufficiente	1,7-3	1,7-2	1,6-2	5-7
grav. insuff.	1-1,4	1-1,3	1-1,3	3-4
nulla/scarso	0-1	0-1	0	0-2

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " PIETRO TACCA", CARRARA**

**ESAME DI STATO A.S. 2013\2014**

*Griglia di valutazione seconda prova scritta: DISEGNO ARREDO URBANO*

Candidato \_\_\_\_\_

Classe V

Obiettivi da verificare	Descrittori	Punti	Valutazione
<b>OBIETTIVO N°1</b> <i>CONTENUTI PROGETTUALI</i>	Incerti	1	
	Limitati	2,5	
	Adeguati	3	
	Completi	4	
	Ampi	5	
<b>OBIETTIVO N°2</b> <i>PADRONANZA DELLE TECNICHE ESPRESSIVE</i>	Incerta	2	
	Limitata	4	
	Corretta	5	
	Completa	5,5	
	Personale	6	
<b>OBIETTIVO N°3</b> <i>RAPPRESENTAZIONE TECNICO-GRAFICA</i>	Incerta	1,5	
	Adeguata	2	
	Completa	3	
	Approfondita	4	
<i>Sufficienza punti 10</i>	<b>PUNTEGGIO</b>		

*N.B. il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali viene approssimato all'intero superiore.  
La sufficienza è corrispondente al punteggio minimo di 10\15*

Carrara li, \_\_\_\_\_

*L'Insegnante*

*Prof. CHIARA CACCIATORI*